

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

VERBALE N. 45 DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno 2015 il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 8,30

Il Revisore dei Conti NARDELLI dott.ssa Gabriella

Premesso che la sottoscritta ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 18.06.2015;

Rilevato che nel suo operato si è uniformata allo statuto e al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

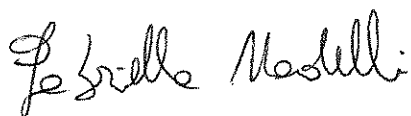
Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i postulati ai principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 "programmazione e previsione nel sistema del bilancio";

redige l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Maurizio Canavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Maurizio Canavese, 27 giugno 2015

**IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Gabriella NARDELLI**



COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

NARDELLI dr.ssa Gabriella

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio

Bilancio di previsione 2015

Bilancio pluriennale

Verifica della coerenza delle previsioni

Coerenza interna

Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

Titolo I - Entrate tributarie

Titolo II - Entrate da trasferimenti

Titolo III - Entrate extratributarie

Titolo IV e V - Entrate in conto capitale

Titolo I - Spese correnti

Titolo II - Spese in conto capitale

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2015 – 2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Gabriella Nardelli, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Visto lo schema del Bilancio di Previsione e i relativi allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 e 2014;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 07.05.2015 di approvazione delle tariffe della Tariffa Rifiuti - TARI per l'anno 2015;
 - le deliberazioni con le quali sono fissate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.e.I.;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato nell'arco dell'anno diverse verifiche al fine di esprimere, in base ai principi di revisione, un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.028.226,64	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	857.827,02	487.607,73

- In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 4/2, punto 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".
- L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 75.283,48

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.832.822,68	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.922.120,13
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	269.676,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.471.881,16
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.116.705,70		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.070.621,78		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.313.794,54
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.575.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.575.500,00
<i>Totale</i>	<i>17.865.326,39</i>	<i>Totale</i>	<i>19.283.295,83</i>
Avanzo di amministrazione + fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.417.969,44	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.283.295,83	<i>Totale complessivo spese</i>	19.283.295,83

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.219.204,61	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.710,06	
Spese correnti titolo I	6.922.120,13	
Differenza parte corrente (A)		313.794,54
Quota capitale amm.to mutui	313.794,54	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		313.794,54
Differenza (A) - (B)		-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per alienazione terreni e diritto di superficie		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	280.000,00	165.025,56
Per mutui		

Per la destinazione delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sarà adottata apposita deliberazione della Giunta Comunale prima dell'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- ruolo coattivo codice della strada - parte		
- indennizzo per estinzione anticipata mutui		
- recupero evasione tributaria - parte		
- contributo provincia nuovo appalto raccolta rifiuti		
- rimborso credito iva - parte		
- interessi su anticipazioni di tesoreria		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- iscrizione residuo perente stralciato		
- sostegno straordinario politiche sociali		
- altre (avanzo di amministrazione presunto non vinc.)		
Totale	-	-
Differenza		-

Seguendo le indicazioni del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - Procedura Arconet - FAQ n. 34 - vengono considerate "entrate eccezionali correnti" le entrate "a regime" superiori alla media riscontrata nei 5 esercizi precedenti. Dall'analisi dei dati del bilancio 2015 non sussistono né entrate e né spese aventi le suddette caratteristiche.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	170.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.231.259,38	
- altre risorse (concessioni edilizie e cimiteriali)	567.521,78	
- riscossione di crediti (investimento liquidità)		
Totale mezzi propri		1.968.781,16
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	503.100,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		503.100,00
TOTALE RISORSE		2.471.881,16
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.471.881,16

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.006.770,63	
Spese correnti titolo I	6.646.792,97	
Differenza parte corrente (A)		359.977,66
Quota capitale amm.to mutui	359.977,66	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		359.977,66
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.981.141,00	
Spese correnti titolo I	6.606.693,95	
Differenza parte corrente (A)		374.447,05
Quota capitale amm.to mutui	374.447,05	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		374.447,05
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 172 in data 16/10/2014. Successivamente è stato modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 in data 1/12/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 11.12.2014

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 25.05.2015.

Su tale deliberazione è stato formulato uno specifico parere da parte dell'organo di revisione in data 21.05.2015 al fine di valutare correttamente la sua conformità con il contenuto della nuova disciplina dettata dal D.Lgs. n. 150/2009.

Con il presente parere si prende unicamente atto che con la suddetta programmazione l'ente è comunque in grado di non incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006).

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti - dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono

iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di SAN MAURIZIO CANAVESE <i>(migliaia di euro)</i> Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018	
---	--

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	527 (a)	567 (b)	567 (c)	567 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	0 (e)	0 (f)	0 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	527 (i)=(a)-(e)	567 (j)=(b)-(f)	567 (k)=(c)-(g)	567 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	527 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	63 (q)	19 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	590 (w)=(n)+(o)-(p)-(q)+(t)	586 (x)=(j)+(r)-(u)	567 (y)=(k)+(s)-(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	590 (ab)=(w)-(z)-(aa)	586 (ac)=(x)	567 (ad)=(y)	567 (ae)=(l)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

Entrate	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I Entrate tributarie	4.177.776,46	4.961.515,00	4.832.822,68
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.171.282,95	337.472,49	269.676,23
Titolo III Entrate extratributarie	2.104.292,56	1.998.962,22	2.116.705,70
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	690.943,01	1.348.800,00	1.070.621,78
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.536.900,06	9.581.000,00	8.000.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	693.319,63	1.070.000,00	1.575.500,00
<i>Totale</i>	11.374.514,67	19.297.749,71	17.865.326,39
Avanzo amministrazione + fondo pluriennale vincolato			1.417.969,44
Totale entrate	11.374.514,67	19.297.749,71	19.283.295,83

Spese	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	7.089.108,85	6.947.940,80	6.922.120,13
Titolo II Spese in conto capitale	1.241.897,31	2.929.800,00	2.471.881,16
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	2.712.952,95	8.350.008,91	8.313.794,54
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	693.319,63	1.070.000,00	1.575.500,00
Totale spese	11.737.278,74	19.297.749,71	19.283.295,83

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Imposta municipale IMU	1.400.380,10	1.370.000,00	1.430.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	41.000,00	40.000,00	39.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.324,08	0,00	0,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	600.000,00	615.000,00	610.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F. anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Evasione ICI	40.000,00	100.000,00	70.000,00
TASI	0,00	805.000,00	790.000,00
Categoria 1: Imposte	2.086.704,18	2.930.000,00	2.939.000,00
Tassa partecipazione concorsi	0,00	515,00	0,00
TARI (EX TARES)	1.501.059,43	1.601.000,00	1.600.000,00
Categoria 2: Tasse	1.501.059,43	1.601.515,00	1.600.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	18.000,00	13.500,00
Fondo di solidarietà	525.544,85	362.000,00	217.500,00
Addiz. aeroportuale diritti d'imbarco	51.468,00	50.000,00	62.822,68
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	590.012,85	430.000,00	293.822,68
Totale entrate tributarie	4.177.776,46	4.961.515,00	4.832.822,68

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base del gettito riscosso nell'anno 2014 e in base alle aliquote e detrazioni previste per l'anno 2015, è stato previsto in € 1.430.000,00, con una variazione in aumento di:

- euro 60.000,00 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014;
- euro 29.619,90 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013.

Le aliquote stabilite sono le seguenti:

	Percentuale
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili	9,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

La detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, è fissata in euro 250,00.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le spese della somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU è previsto in € 70.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 39.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale ai sensi del d.lgs. n. 507/93.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Il gettito ordinario è previsto in € 610.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- o aliquote progressive per scaglioni di reddito come sopra specificate;
- o imponibile anno 2012 risultante dai dati del Ministero delle Finanze;
- o maggiorazione per incremento della popolazione residente;
- o maggiorazione per incremento della base imponibile.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 790.000,00 per il tributo per i servizi indivisibili istituito dalla Legge n. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.600.000,00 per il tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA/TARES. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si evidenziano di seguito le principali componenti del servizio:

Ricavi		
- da tassa TARI	1.508.000,00	
- da raccolta differenziata	92.000,00	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		1.600.000,00
Costi		
- totale dei costi per raccolta e smaltimento	1.502.277,78	
- fondo rischi crediti	98.000,00	
Totale costi		1.600.277,78
Percentuale di copertura		99,98%

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 13.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale a norma del d. lgs. n. 507/93.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	1.037.313,91	236.527,27	151.070,32
<i>Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	71.061,71	51.256,54	85.005,41
<i>Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>			
<i>Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.</i>			
<i>Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	62.907,33	49.688,68	33.600,50
Totale	1.171.282,95	337.472,49	269.676,23

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle norme contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2015.

Trasferimenti correnti dalla Regione e da altri enti del settore pubblico

È stato verificato dall'Ente che gli importi previsti sono stati inseriti nei bilanci degli Enti che dovranno erogare i trasferimenti, ad esclusione del trasferimento del Ministero dell'Istruzione in quanto non è possibile effettuare tale verifica.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono previsti per l'anno 2015 contributi per funzioni trasferite dalla Regione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	1.319.256,27	1.426.310,00	1.538.359,70
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	265.867,01	250.260,00	239.800,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	9.409,99	1.500,00	1.000,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	95.060,11	95.000,00	3.300,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	414.699,18	225.892,22	334.246,00
Totale	2.104.292,56	1.998.962,22	2.116.705,70

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
Impianti sportivi	2.500,00	1.750,00	100%	80%
Servizio pre-scuola	18.000,00	35.000,00	51%	44%
Trasporto scolastico	45.000,00	175.711,29	26%	26%
Mense scolastiche	530.000,00	587.650,00	90%	85%
Corsi di nuoto e musicali	2.000,00	2.500,00	80%	78%
Trasporto di persone	-	900,00	-	33%
Totale	597.500,00	803.511,29	74%	90%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 280.000,00 e sono destinati per il 58,93% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada, come modificato in ultimo dalla Legge 120/2010.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 60.000,00.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	43.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	503.100,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	524.521,78
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	1.070.621,78
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione + fondo pluriennale vincolato	1.401.259,38
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	2.471.881,16
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.471.881,16

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore approvato;
- al progetto preliminare della 2^a variante strutturale al P.R.G.C.;
- alle pratiche edilizie in sospeso ed ai piani esecutivi in corso di attuazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
618.824,60	589.900,00	443.800,00	524.521,78

Il trend di riscossioni del triennio precedente giustifica la previsione di bilancio dell'esercizio 2015.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	7.453.351,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	745.335,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	180.454,51
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	564.880,69

Nell'anno 2015 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.453.351,97
Anticipazione di cassa massima concedibile e richiesta dal Comune	<i>Euro</i>	1.863.337,99
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

L'importo è stato iscritto a bilancio in riferimento alle disposizioni normative vigenti in quanto l'attuale giacenza di cassa e l'andamento dei flussi ne rendono necessario l'utilizzo.

L'importo iscritto in bilancio è pari al volume che il Tesoriere si prevede debba anticipare.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	1.516.429,26	1.417.713,56	1.477.877,86
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	98.049,36	114.800,00	86.799,58
03 - Prestazioni di servizi	4.034.044,92	3.967.663,00	3.845.463,88
04 - Utilizzo di beni di terzi	154.269,59	155.213,00	148.400,00
05 - Trasferimenti	956.893,76	868.720,00	880.198,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	173.966,69	162.010,67	155.634,62
07 - Imposte e tasse	107.676,72	113.133,54	220.459,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.778,55	23.000,00	4.500,00
09 - Fondo svalutazione crediti		90.000,00	73.375,38
10 - Fondo di riserva		35.687,03	29.410,68
Totale spese correnti	7.089.108,85	6.947.940,80	6.922.120,13

Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.477.877,86 riferita a n. 38 dipendenti, pari a euro 38.891,52 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

La spesa di personale in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti è così prevista:

	2015	2016	2017
Abitanti all'1.01	10.186	10.500	10.600
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	41	41	41
Spesa del personale Euro	1.477.877,86	1.391.618,57	1.391.618,57
Rapporto abitanti / dipendenti	248	256	259
Costo medio per dipendente	36.045,80	33.941,92	33.941,92

L'ente ha provveduto alla modifica del regolamento di organizzazione ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, la giunta ha ridefinito la struttura dei servizi ed il sindaco ha nominato i relativi responsabili.

La spesa di personale inserita all'intervento 01 è in aumento per €. 60.164,30 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 a seguito delle cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato avvenute nel corso degli anni 2014-2015 per le quali si dovrà provvedere alla sostituzione nel corso del corrente anno.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che sarà approvata dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 157.012,54 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 205.700,41 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	1.705,00	50%	852,50	800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	12.191,97	20%	9.753,58	9.500,00

L'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Spese per autoveicoli (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autoveicoli utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 6,65% dovuto essenzialmente al funzionamento del Consorzio dei servizi socio assistenziali e del trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 160.010,67 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2014 e rientra nel limite di indebitamento previsto.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 4.500,00 per oneri straordinari relativi a rimborsi di tributi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38% delle spese correnti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	75%	100%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015
Sanzioni codice strada	100	187.125,50	67.365,18
Tasse Rette e contribuzioni	100	16.695,00	6.010,20

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 2.471.881,16 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.832.822,68	4.898.500,00	4.865.000,00	14.596.322,68
Titolo II	269.676,23	144.124,63	141.995,00	555.795,86
Titolo III	2.116.705,70	1.964.146,00	1.974.146,00	6.054.997,70
Titolo IV	1.070.621,78	1.026.537,07	600.000,00	2.697.158,85
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	8.289.826,39	8.033.307,70	7.581.141,00	23.904.275,09
Avanzo presunto				0,00
Totale	8.289.826,39	8.033.307,70	7.581.141,00	23.904.275,09
Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.922.120,13	6.646.792,97	6.606.693,95	20.175.607,05
Titolo II	2.471.881,16	1.480.088,77	600.000,00	4.551.969,93
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	9.394.001,29	8.126.881,74	7.206.693,95	24.727.576,98
Disavanzo presunto				0,00
Totale	9.394.001,29	8.126.881,74	7.206.693,95	24.727.576,98

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	1.477.877,86	1.391.618,57	1.391.618,57
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	86.799,58	76.300,00	76.300,00
03 - Prestazioni di servizi	3.845.463,88	3.720.413,00	3.675.413,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	148.400,00	138.400,00	138.400,00
05 - Trasferimenti	880.198,87	803.675,03	803.675,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	155.634,62	156.407,67	142.906,99
07 - Imposte e tasse	220.459,26	214.803,10	214.803,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.500,00	4.500,00	4.500,00
09 - Fondo svalutazione crediti	73.375,38	112.101,28	132.657,35
10 - Fondo di riserva (*)	29.410,68	28.574,32	26.419,94
Totale spese correnti	6.922.120,13	6.646.792,97	6.606.693,95

(*) Il Revisore evidenzia che il fondo di riserva rispetta i limiti di legge (min. 0,30% - max 2% delle spese correnti).

ORGANISMI PARTECIPATI

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sussistono organismi per cui si è reso necessario l'accantonamento della norma citata.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.710,06	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.231.259,38	453.551,70	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	170.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.832.822,68	4.898.500,00	4.865.000,00
2	Trasferimenti correnti	269.676,23	144.124,63	141.995,00
3	Entrate extratributarie	2.116.705,70	1.964.146,00	1.974.146,00
4	Entrate in conto capitale	1.070.621,78	1.026.537,07	600.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.575.500,00	1.575.500,00	1.575.500,00
TOTALE TITOLI		17.865.326,39	17.608.807,70	17.156.641,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.283.295,83	18.062.359,40	17.156.641,00

Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.922.120,13	6.646.792,97	6.606.693,95
		di cui già impegnato*	174.904,13	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.471.881,16	1.480.088,77	600.000,00
		di cui già impegnato*	928.607,68	803.551,70	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	803.551,70	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	313.794,54	359.977,66	374.447,05
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.575.500,00	1.575.500,00	1.575.500,00
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.283.295,83	18.062.359,40	17.156.641,00
		di cui già impegnato*	1.103.511,81	803.551,70	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	803.551,70	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.283.295,83	18.062.359,40	17.156.641,00
		di cui già impegnato*	1.103.511,81	803.551,70	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	803.551,70	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,
considera e propone:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e della versione aggiornata del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

f) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

g) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

h) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

evidenzia e suggerisce quanto segue:

- occorrerà monitorare costantemente la spesa corrente, atteso che il margine riscontrato del fondo di riserva, sia in percentuale che in valore assoluto, risulta essere attestato ai minimi livelli consentiti dall'attuale normativa, conferendo scarsi margini di flessibilità al Bilancio dell'Ente;
- si richiama l'attenzione al finanziamento delle spese correnti (di funzionamento) con entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada (di carattere eccezionale) la cui attività sanzionatoria di prevenzione potrebbe/dovrebbe portare ad una riduzione del gettito;
- occorrerà monitorare costantemente non soltanto il rispetto del patto di stabilità sotto il profilo economico, ma anche in termini di equilibrio di cassa;
- occorrerà monitorare il contenimento della dinamica delle spese del personale, con una particolare attenzione alle disposizioni legislative;
- in tema di controllo di gestione il Revisore suggerisce di continuare a sviluppare tutte le operazioni al fine di addivenire ad una analisi dell'Ente mediante lo strumento del controllo di gestione come stabilito dall'articolo 196 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;
- in relazione alle previsioni di entrata strettamente condizionate dall'andamento economico generale (addizionale comunale Irpef) si raccomanda l'attento monitoraggio in corso d'anno a partire dall'andamento dei residui concernenti le medesime tipologie per gli anni pregressi, onde poter eventualmente intervenire tempestivamente in corso d'esercizio a fronte di significativi scostamenti rispetto le serie storiche consolidate;
- in relazione alle spese di investimento si raccomanda il monitoraggio costante delle entrate correlate e l'assunzione dei relativi impegni solo ad avvenuto accertamento delle risorse corrispondenti.

Il Revisore ritiene di evidenziare come, per il bilancio oggetto di verifica, esista una stretta correlazione tra equilibrio economico, patto di stabilità, indebitamento e situazione economico-finanziaria.

In sintesi si raccomanda il rispetto dei principi che vengono qui di seguito elencati:

- efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi di gestione;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente, con particolare attenzione alla spesa per il personale;
- accertamenti tributari estesi alle imposte di natura erariale per aumentare la base imponibile;
- maggiore finanziamento dei servizi pubblici con prezzi e tariffe;
- attento utilizzo delle consulenze esterne attraverso gli strumenti consentiti dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott.ssa Gabriella Nardelli

